

Piani di sviluppo L'assessore regionale Mancini illustra un pacchetto di misure a sostegno del territorio

Pisl, disponibili oltre 50 milioni

Interessati sistemi turistici, distretti agroalimentari e centri storici



L'assessore al Bilancio e alla programmazione **Giacomo Mancini** al Valentianum presenta i progetti integrati di sviluppo

Che cosa sono, a cosa puntano e quali i tempi per la presentazione dei progetti. Questi i punti salienti che hanno caratterizzato l'incontro tra l'assessore regionale al Bilancio e alla programmazione **Giacomo Mancini** e gli amministratori locali che si è tenuto ieri mattina al Valentianum per illustrare i Progetti integrati di sviluppo locale (Pisl) finanziati con fondi Por-Fesr 2007-2013. Si tratta di insiemi di progetti reciprocamente interdipendenti, che non riguardano singoli comuni ma guardano allo sviluppo del territorio nel suo complesso.

Sono disponibili circa 400 milioni di euro per sostenere il sistema economico, ripartiti per provincia e per tipologia di Pisl. Quali i settori di intervento? In primo piano la mobilità intercomunale, il miglioramento della qualità della vita, la valorizzazione dei borghi, lo sviluppo del sistema turistico, il supporto ai sistemi produttivi, il contrasto allo spopolamento dei piccoli centri e la tutela delle minoranze linguistiche.

La ripartizione finanziaria è stata effettuata attribuendo una

quota fissa di 17.341 milioni euro per ciascuna provincia e ripartendo la parte restante, quasi 347 milioni di euro pari all'80%, in base alla popolazione residente, al netto di quella residente nelle aree urbane. In base a tali criteri, alla provincia di Vibo Valentia sono stati assegnati più di 52 milioni di euro.

«Siamo orgogliosi di passare finalmente dalle parole del passato ai fatti. La nostra ambizione – ha spiegato l'assessore Mancini nel corso dell'incontro – non è quella di presentare ai calabresi tante chiacchiere perché in questo si sono già distinti coloro che ci hanno preceduto. Al contrario vogliamo realizzare opere e offrire servizi ai nostri concittadini. La nostra bussola – ha proseguito l'assessore – è quella di lavorare attraverso una concertazione tra la Regione e gli amministratori locali, secondo la filosofia del presidente **Scopelliti** che punta sempre sulle scelte condivise. Per questo sorridiamo quando ci piovono critiche e scetticismi da parte di chi è stato

sonoramente bocciato dagli elettori e, oggi, si preoccupa che venga realizzato ciò che non è stato in grado di fare quando governava la Regione. In tal senso possiamo tranquillizzare i cittadini in quanto, allo stato attuale – ha continuato Mancini – la Regione ha snellito i processi, sta elaborando il Quadro Unitario e in pochi mesi arriverà a finanziare gli interventi. Così dalle zero opere della gestione passata, passeremo finalmente alla concretezza».

Sulla base di quanto è stato illustrato dai tecnici della squadra che affianca l'assessore Mancini (Castaldo, Zanni e Tavano) per fare centro e poter spendere i fi-



nanziamenti raggiungendo importanti obiettivi, occorrono due fattori: qualità nei progetti e rapidità. In tal senso gli amministratori locali e gli imprenditori sono avvertiti, anche se al Valentianum ieri mattina si sono presentati in pochi.

L'incontro è stato seguito dal sindaco Nicola D'Agostino, dal sen. Francesco Bevilacqua, dal consigliere regionale Nazzareno Salerno, dall'assessore comunale Pasquale La Gamba, dall'assessore provinciale Paolo Barbieri e altri amministratori. ◀ (n.l.)